Responsabilità del Cristiano davanti al voto

(6 maggio 1985)

I. ASPETTI MORALI DELLA POLITICA

- 1. Giudizio morale nell'ordine politico: "Sempre e dovunque, con vera libertà, è diritto della Chiesa ... dare il suo giudizio morale anche su cose che riguardano l'ordine politico, quando ciò sia richiesto dai diritti fondamentali della persona e dalla salvezza delle anime" (GS, 76).
- 2. La politica dipende **tutta** dalla morale insegnamento sociale della Chiesa: aspetti naturali e soprannaturali.
- 3. La Chiesa, lievito della società: difesa soprannaturale degli stessi valori naturali.

II. I PRINCIPI DI ETICA SOCIALE

- 1. La società (*multitudo hominum ad aliquid unum perficiendum adunata*) è un dato naturale: ogni uomo al di là del bene privato ha la tendenza al bene comune di tutti.
- 2. L'uomo come parte della società è sottomesso al tutto (autorità). L'uomo, soggetto morale, precede ogni tipo di autorità sociale che si limita solo a sancire i suoi diritti (legge positiva legge naturale)¹.
- 3. Tendere al bene evitando il peggio sistemi incompatibili sia con la legge naturale che con la legge divina (intrinsecamente perversi):
 - Materialismo ateo
 - Lotta sociale = principio
 - Totalitarismo (dittatura del proletario)
 - aggressività sul piano mondiale.

Non ci sono "comunisti buoni" sul piano individuale o addirittura "campanilistico-regionale" - costrizione del sistema: menzogna e violenza.

III. ATTEGGIAMENTI CONCRETI

- 1. Idealismo morale
- 2. Realismo politico (minor male), omicidio dell'anima peggio che "bustarelle"
- 3. Pragmatismo sociale (pericolo delle utopie).

¹ Il bene comune, promosso dall'autorità sociale, è al servizio della persona.

² Si intende in senso formale, ossia in quanto comunisti, salva la dignità della persona del comunista (senso materiale), sempre degna di rispetto. Padre Tyn distingueva bene le idee delle persone dalle stesse persone.